



DECRETO DIRIGENZIALE

Repertorio Generale: 3718/2026 del 21/04/2026
Protocollo: 77244/2026
Titolario/Anno/Fascicolo: 4.4/2025/56
Struttura Organizzativa: DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Dirigente: DI CATALDO ALBERTO
Oggetto: APPROVAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 8 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI FUNZIONARIO MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Atto_93738_2026.pdf*

e4c8e654bd161748995a3de03399c54804426da0fdff86c4c62c47d007336f11

Allegato 1 *BandoFunzionarioMdL_firmato.pdf*

4a4bfc8bd6a63c1d0c3de067e2c14290035505a34076dfaa0c69852bb8304d1e



**Città
metropolitana
di Milano**

Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 4.4/2025/56

Oggetto: Approvazione del bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario Mercato e servizi per il Lavoro - Area dei funzionari ed elevata qualificazione, presso Città metropolitana di Milano.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Premesso che in data 31/12/2025, con Decreto Dirigenziale R.G. n. 11758/2025, prot. n. 238402/2025, sono state indette le procedure di concorso, per esami, per la copertura di vari profili per il Mercato del Lavoro presso Città metropolitana di Milano e precisamente:

- Funzionario/a mercato e servizi per il Mercato del Lavoro, n. 8 posti
- Funzionario/a informatico e statistico per il Mercato del Lavoro, n. 2 posti
- Funzionario/a specialista in mediazione culturale per il Mercato del Lavoro, n. 2 posti
- Funzionario/a specialista in processi di orientamento al lavoro, n. 4 posti
- Istruttore/trice operatore/trice Mercato del Lavoro, n. 11 posti
- Istruttore/trice tecnico/a informatico/a, per il Mercato del Lavoro, n. 1 posto;

Evidenziato che per mero errore materiale l'indizione omette la dicitura "per titoli" prevista per la copertura dei posti vacanti per il Mercato del Lavoro;

Visti:

- la Legge 145/2018 art. 1 co. 258 che stanziava le risorse per il potenziamento dei Centri per l'impiego;
- il DL 4/2019, convertito con legge 26/2019, in particolare l'art. 12;
- la L.R. 9/2018 di modifica della L.R. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'impiego (CPI) in Lombardia, che attribuisce a Province e Città metropolitana di Milano la gestione dei CPI anche mediante le proprie aziende speciali;
- il Piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il DM 59 del 22 maggio 2020 che ha modificato il DM 74/2019 e il relativo riparto;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020, contenente la definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", approvate con decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020;
- la DGR 2389 dell'11 novembre 2019 che ha approvato il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- la DGR 3837 del 17 novembre 2020 di Aggiornamento del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego alla luce del D.M. 59/2020;
- la DGR 5101 del 26 luglio 2021 di Aggiornamento del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego alla luce dello stato di avanzamento delle procedure di concorso a luglio 2021;
- la DGR 6697 del 18/07/2022 ad oggetto "Aggiornamento dello schema di Intesa tra Regione Lombardia, Città metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego di cui alla DGR 3319/2020 per il completamento del Piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art. 34 del Decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022";
- la DGR 6765/2022 ad oggetto "Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego - aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- la DGR 749/2023 ad oggetto "Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020
- Aggiornamento della DGR 3837/2020 alla luce dell'inserimento Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5.C1 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego";

- l'approvazione del piano di Potenziamento, avvenuta con PEC 11524 del 28/12/2023 - prot. Regionale n. E1.2024.0000723, e a seguito del recente confronto con la nuova Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS, richiamata anche l'Intesa tra Regione Lombardia, CMM e le province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i CPI approvata con DGR 6697/2022;
- la DGR 1607/2023 ad oggetto "Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lombardia, province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro - triennio 2024/2026";
- la DGR XII 5120/25 ad oggetto "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 PNRR M5C1. Aggiornamento della DGR 749 del 24 luglio 2023 e adeguamento della rete delle sedi dei centri per l'impiego";

Considerati:

- il D.D.U.O. del 25/08/2023 n. 12595 recante "Ripartizione tra province e Città metropolitana di Milano del contingente di personale da assumere a valere sul Piano di Potenziamento, come definito dalla D.G.R. 749/2023" con il quale è stato aggiornato il contingente di personale, tra Enti e per Area, da assumere a valere sul Piano di Potenziamento e del "limite prudenziale assunzioni" definiti dal DGR 749/2023;
- il D.D.U.O. del 27.06.2024 n. 9785 "Determinazione del massimale del contingente assunzionale a valere sul piano di potenziamento" con cui Regione Lombardia, a seguito dell'attività di ricognizione delle eventuali esigenze di modifica dei contingenti effettuata tra le province e delle richieste avanzate dagli enti di revisione dei propri contingenti prudenziali, ha approvato il massimale del contingente assunzionale di personale per le Province lombarde a valere sul piano di potenziamento entro il quale ciascun ente adotta la propria programmazione fermo restando il rispetto del tetto massimo di spesa di cui al D.M. 74/2019;
- la comunicazione di Città metropolitana a Regione Lombardia Prot. n. 0164108 del 4/10/2024;

Preso atto che la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, relativa all'assegnazione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo, come da nulla osta pervenuto da Polis Lombardia, agli atti (Prot. n. 72440/2026);

Ritenuto di approvare il bando relativo al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario Mercato e servizi per il Lavoro - Area dei funzionari ed elevata qualificazione, presso Città metropolitana di Milano", allegato;

Rilevato che con Decreto Sindacale R.G. n. 258/2022 del 22/12/2022 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione al dott. Alberto Di Cataldo;

Dato atto che in ottemperanza dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione;

Preso atto che le comunicazioni e gli avvisi pubblici vengono pubblicati sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Milano, seguendo il percorso "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Concorsi e ricerca di personale - Incarichi", nonché sul Portale del Reclutamento inPA;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO) ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

- l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

1) di approvare il bando relativo al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario Mercato e servizi per il Lavoro - Area dei funzionari ed elevata qualificazione, presso Città metropolitana di Milano", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che, a insindacabile giudizio dell'Ente, è fatta salva la facoltà di non procedere all'assunzione per mutate esigenze organizzative;

3) di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul portale "inPA", nonché alla pagina "Concorsi" del sito istituzionale dell'Ente;

4) di provvedere con successivo atto alla costituzione della Commissione esaminatrice della procedura di concorso;

5) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei

controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- è pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Milano nonché sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Concorsi e ricerca di personale - Concorsi", ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: dr. Alberto Di Cataldo

Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Colette Perna

(Allegato al decreto)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N.8 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI FUNZIONARIO/A MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.

Sommario

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE	1
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO	2
ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO	3
ART. 4 APPLICAZIONE DELLE RISERVE	4
ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
ART. 6 TASSA DI CONCORSO	6
ART. 7 AMMISSIONE AL CONCORSO E CAUSE DI ESCLUSIONE	7
ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE	7
ART. 9 PROVE D'ESAME.....	7
ART. 10 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER TITOLI	9
ART. 11 AVVISI E COMUNICAZIONI	10
ART. 12 GRADUATORIA - PREFERENZE E PRECEDENZE	10
ART. 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO	11
ART. 14 NORME DI SALVAGUARDIA	12
ART. 15 INFORMAZIONE E CONTATTI	12
ALLEGATO A - PROFILO PROFESSIONALE	13
ALLEGATO B - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	15
ALLEGATO C - TITOLI DI PREFERENZA	17
ALLEGATO D - ELENCO SEDI DI SERVIZIO	18

ART.1 PROFILO PROFESSIONALE

Le figure ricercate verranno coinvolte in attività cruciali per la presa in carico delle persone e delle aziende nella promozione delle politiche attive del lavoro, rappresentando punti di riferimento per il mercato del lavoro locale. Saranno chiamate a gestire progetti personalizzati per trasformare il sostegno al reddito in opportunità reali, garantendo ai cittadini standard di

servizi d'eccellenza (LEP - Livelli Essenziali delle Prestazioni) e guidandoli in un percorso di vera autonomia professionale.

I/Le candidati/e selezionati/e saranno chiamati/e ad attuare e sviluppare le politiche attive:

- Governance dei servizi: progettare ed erogare servizi, interventi di politica attiva, monitorare la qualità percepita, garantire tracciatura sui Sistemi Informativi e collaborare alla costruzione di reti territoriali;
- Garanzia dei LEP: tradurre gli standard nazionali in azioni territoriali efficaci ed erogare servizi di orientamento;
- Presidio della Condizionalità: promuovere la responsabilità individuale dei beneficiari di sostegno al reddito, monitorando la partecipazione attiva come leva per il reinserimento sociale e professionale.

L'Ente ricerca professionisti/e dotati/e di:

- visione orientata al servizio e all'utente;
- capacità di lavorare in rete, empatia, proattività, resilienza operativa.

Per la presa visione delle attività, esemplificative e non esaustive, riconducibili al profilo ricercato approvato con Decreto Sindacale RG. 137/2024, si rinvia all'Allegato A.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.lgs. 165/2001.

In ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana.

I cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- g) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o

licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- h) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) titolo di studio: laurea (triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento).

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001. In tal caso, il/la candidato/a sarà ammesso/a con riserva alla procedura selettiva e, in caso di posizione utile all'assunzione, dovrà presentare istanza di riconoscimento del proprio titolo di studio agli enti competenti, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale. In caso di mancato adempimento degli oneri di riconoscimento del titolo di studio, il/la candidato/a decade dalla sua posizione utile all'assunzione.

Per maggiori informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti può comportare, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato, nonché costituire causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al/Alla dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a € 25.114,11 annui lordi, per l'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, nonché il trattamento accessorio previsto. Gli importi anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali, assistenziali e previdenziali previsti dalle disposizioni vigenti.

ART. 4 APPLICAZIONE DELLE RISERVE

Sui posti messi a concorso operano le seguenti **riserve** secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 2 posti per i/le volontari/e delle FF.AA.;
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, da ultimo modificato dall'art. 4 comma 4 del D.L. 25/2025 convertito con modificazioni dalla L. 69/2025, è prevista la riserva di n. 2 posti a favore degli/delle operatori/trici volontari/e che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale.

Nella presente procedura concorsuale operano altresì le riserve di posti di cui agli artt. 1 e 18 della Legge n. 68/1999, nei limiti della quota d'obbligo prevista dalla citata legge.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. Nel caso non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato in graduatoria.

Tali riserve, richiamandosi all'art. 5 c. 1 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., non possono comunque superare la metà dei posti messi a concorso.

ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente** attraverso la procedura telematica del **Portale del Reclutamento "inPA"** (www.inpa.gov.it) **dalle ore 12:00 del 24/04/2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 22/05/2026.**

Istruzioni per la compilazione:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato.** Quanto non dichiarato nel CV non sarà diversamente rilevabile.
3. **Ricerca e selezionare la procedura** nell'apposita sezione "Concorsi".
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico. Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione

della domanda dovranno essere comunicate tempestivamente al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “Candidature” - “Le mie domande”.

5. **Inviare l’istanza di partecipazione** mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avverrà tramite l’applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/ oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’Amministrazione, che impedisca l’utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L’Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l’impossibilità o il tardivo inoltro dell’istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti.

I soggetti **con disabilità**, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d’esame e/o l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti **con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi dell’art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell’art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021, devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere **opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L’adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di **gravidanza o allattamento**.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, al fine di permettere al Servizio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, se già nelle disponibilità, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell'art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate nell'Allegato B (Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679).

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00. Il versamento è da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del sito internet di Città metropolitana di Milano secondo le seguenti istruzioni:

- Accedere al link diretto:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=CMMI&codTipo=tassaconcorsi>
- Compilare il form inserendo i dati personali
- Causale: *Tassa concorso 2026 Funzionario mercato servizi lavoro*
- Importo: € 10,00
- Procedere al pagamento con la modalità preferita

La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente all'interno della domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

ART. 7 AMMISSIONE AL CONCORSO E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione comunica l'ammissione al concorso, previa istruttoria delle istanze e quindi della documentazione pervenuta, sempre tramite Portale InPA e sito istituzionale.

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando o carente in una sua parte;
- la mancata integrazione della domanda o della documentazione entro il termine accordato dall'Amministrazione;
- la mancata presentazione all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle prove concorsuali.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà individuata e nominata in base a quanto previsto dalla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" paragrafo 2.3.6 del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Città metropolitana di Milano, nonché ai sensi delle disposizioni del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente per quanto non già contemplato nel richiamato PIAO.

ART. 9 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in **una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.**

A norma dell'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. 36/2022 convertito dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

La **prova scritta** si terrà il giorno **18 giugno 2026** presso CFP VIGORELLI via Soderini 24 - Milano.

La **prova orale** si terrà nei giorni **1 e 2 luglio 2026**, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi, presso la sede di viale Piceno 60 - Milano.

Seguiranno avvisi di convocazione dei/delle candidati/e ammessi/e tramite piattaforma inPA e sito cittametropolitana.mi.it.

I/Le concorrenti dovranno presentarsi a tutte le prove muniti/e di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali variazioni saranno comunicate ai/alle candidati/e esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito web istituzionale.

Le comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

PROVA SCRITTA

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale e consisterà in n. 20 quesiti a risposta multipla (ogni risposta esatta attribuirà 1,5 punti, ogni risposta errata o non data varrà 0 punti), sugli argomenti previsti tra le materie d'esame. La prova comporterà l'accertamento delle conoscenze informatiche.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale: conoscitivo sul percorso professionale maturato e sulle materie d'esame attraverso l'analisi e la simulazione di un caso pratico oppure un quesito. L'obiettivo è verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere e al profilo da ricoprire.

Verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

- competenza tecnica (40%), conoscenza dei riferimenti normativi citati nella traccia e del sistema dei servizi al lavoro regionale e metropolitano;
- competenza metodologica (30%): logica nella elaborazione ed articolazione dei focus del tema;
- qualità della comunicazione (30%): lessico, sintesi, capacità espositiva.

Un esempio di caso pratico:

"Un utente di 30 anni, beneficiario dell'Assegno di Inclusione (ADI), si presenta allo sportello del Centro per l'impiego. È stato convocato per il primo appuntamento di orientamento (LEP B.02), ma dichiara di non voler sottoscrivere il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) perché ritiene che i corsi di formazione proposti siano inutili e preferisce cercare lavoro autonomamente."

Domanda della Commissione:

"In qualità di Funzionario, come gestisce questa situazione sotto il profilo amministrativo, relazionale e della condizionalità?"

Un esempio di quesito:

"Nell'ambito dei 'Livelli essenziali delle prestazioni', a quali LEP corrispondono i servizi di base e quali output li caratterizzano?"

Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso lettura e traduzione di un breve testo.

La prova orale si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

MATERIE D'ESAME

- Decreto Legislativo n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", in particolare l'articolo 18 e il principio della condizionalità articoli 20 e 22;
- Decreto Ministeriale n. 4/2018 "Linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive" e relativi allegati;

- Deliberazione ANPAL n. 5/2022: in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e gli standard di servizio richiesti a ogni operatore;
- Legge n. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge Regione Lombardia n. 13/2023, “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”
- Legge Regione Lombardia n. 22/2006 “Il Mercato del lavoro in Lombardia”;
- Legge Regionale Lombardia n. 9/2018 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;
- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto legislativo n.267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

I/le candidati/e assunti/e verranno coinvolti/e in un percorso di formazione volto all’acquisizione di ulteriori nozioni focali per il profilo da ricoprire.

ART. 10 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER TITOLI

Limitatamente ai/alle candidati/e che supereranno la prova orale, verrà effettuata una valutazione dei titoli con assegnazione di punteggio aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

- a) L’attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- b) L’esperienza lavorativa svolta presso i Centri per l’Impiego (compreso il Servizio per il Collocamento Mirato), non riconducibile alla fattispecie di cui al punto a), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- c) L’attività lavorativa nell’ambito dei servizi per il lavoro svolta presso Enti accreditati al lavoro in Regione Lombardia che abbiano sottoscritto accordi di partenariato con Province/Città metropolitana di Milano (Centri per l’Impiego) finalizzati alla sottoscrizione dei patti di servizio personalizzati (ai sensi dell’art. 20 co.1 del D.Lgs.150/2015) - attuazione della DGR 7431/2017, costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti.

Il punteggio aggiuntivo per titoli di cui ai punti a), b) e c) non può comunque eccedere il valore di 3,5 punti totali.

Ai fini della valutazione dei titoli sopra indicati, il/la concorrente deve, a pena di preclusione della possibilità di usufruire del beneficio:

1. dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione;

2. dettagliare le attività svolte nella sezione “ESPERIENZE LAVORATIVE” del curriculum vitae compilato sul portale inPA. La mancata o insufficiente specificazione delle esperienze comporta la non valutabilità dei titoli dichiarati.

La Città metropolitana di Milano si riserva di verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

ART. 11 AVVISI E COMUNICAZIONI

L'Amministrazione veicolerà tutte le comunicazioni inerenti alla procedura concorsuale tramite **Portale inPA** e pagina concorsi del sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità, fino al giorno prima della sessione d'esame, l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

ART. 12 GRADUATORIA - PREFERENZE E PRECEDENZE

Il voto complessivo sarà determinato dalla somma dei risultati conseguiti nelle prove scritte ed orale, eventualmente incrementato dal punteggio aggiuntivo per i titoli, per un massimo conseguibile di **63,5 punti**.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto.

In caso di *parità di punteggio*, saranno applicate le precedenza e le preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023 (Allegato B).

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., nella Città metropolitana di Milano, *la percentuale di rappresentatività dei generi* per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2025, è la seguente: 25,4% uomini e 74,6% donne. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

Infine, si applicheranno le *eventuali riserve* di posti come indicate all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione di precedenza e preferenze nonché la **graduatoria finale** saranno veicolate tramite Portale inPA e sul sito dell'Amministrazione.

Il possesso di requisiti che diano diritto a usufruire di precedenza o preferenza nonché di riserva deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso, **a pena di irrilevanza**.

I/le candidati/e che supereranno la prova orale saranno tenuti/e a trasmettere all'Amministrazione, entro i termini e secondo le modalità che verranno specificamente comunicati, la documentazione digitale comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto Dirigenziale. L'Amministrazione ne darà comunicazione tramite Portale inPA, Albo pretorio e pagina “Concorsi” del sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a ogni effetto di legge. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimarrà valida per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Città metropolitana di Milano, che gestisce i Centri per l'Impiego tramite il proprio Ente strumentale Afol Metropolitana - Azienda speciale consortile per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del territorio metropolitano milanese, provvederà all'assegnazione del nuovo personale, che sarà prevalentemente distaccato presso il suddetto Ente.

Prima della sottoscrizione del contratto di assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. In caso di dichiarazioni non veritiere, il/la dichiarante decadrà dalla graduatoria e da ogni eventuale beneficio conseguito, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in materia di sanzioni penali.

È obbligatorio che tutti i requisiti dichiarati nella domanda sussistano anche al momento dell'assunzione tramite stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno o più requisiti comporterà l'impossibilità dell'assunzione o la risoluzione del contratto eventualmente già sottoscritto, con conseguente scorrimento della graduatoria.

La documentazione presentata dal/dalla vincitore/trice o idoneo/a sarà utilizzata per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, redatto secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita dalla contrattazione collettiva. È prevista la permanenza del/della dipendente nella sede di prima assegnazione per l'intero periodo previsto dalla normativa vigente.

I/le candidati/e assunti/e potranno essere sottoposti/e a visita medica di idoneità, in conformità alla normativa in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che dovessero rendersi disponibili nel periodo di vigenza della stessa.

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alla copertura dei posti, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, qualora sussistano motivate esigenze organizzative.

Decadenza dalla graduatoria

Il/La candidato/a decade dalla graduatoria nei seguenti casi:

- a) rinuncia all'assunzione, sia in riferimento ai posti messi a concorso sia in caso di eventuale scorrimento della graduatoria da parte di Città metropolitana di Milano;
- b) mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione;
- c) mancato superamento del periodo di prova;
- d) dimissioni anticipate dal servizio, licenziamento o altra causa di decadenza dall'impiego;
- e) dichiarazioni non veritiere rese nella domanda di partecipazione al concorso;
- f) sussistenza di condizioni di incompatibilità con l'assunzione presso l'Amministrazione.

ART. 14 NORME DI SALVAGUARDIA

La presente selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.lgs. 165/2001 in corso di svolgimento; viceversa, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione. Qualora solo una parte dei posti banditi venisse soddisfatta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi del D.lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

ART. 15 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni scrivere a ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2456 - 2424 - 6727 dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



FAMIGLIA PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVA E DI SUPPORTO
PROFILO PROFESSIONALE	FUNZIONARIO MERCATO DEL LAVORO (DELEGA LAVORO)
AREA	FUNZIONARI

ATTIVITÀ

Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare.

Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.

Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.

Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.

Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.

Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.

Concorda con gli utenti e coordina la predisposizione dei patti di servizio personalizzati.

Elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.

Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.

Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.

Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.

Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.

Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.

Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.

Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.

Sviluppa le azioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) con attività di progettazione gestione e rendicontazione.

Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.

Gestisce la condizionalità.

Svolge la funzione di responsabile del procedimento con riferimento agli atti amministrativi necessari per l'erogazione dei servizi per il lavoro.

Partecipa a gruppi di lavoro e studio, sviluppa specifici progetti direttamente assegnati.

Può coordinare personale.

RESPONSABILITÀ E RISULTATI

Autonomia gestionale e tecnica all'interno di un quadro di scelte tecnico normative e di indirizzo dell'ente.

Responsabilità amministrativa dei processi e delle attività di competenza, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, e degli obiettivi assegnati.

Responsabilità sulle risorse gestite e sull'efficienza economica e sulla qualità dei processi di competenza.

Può ricoprire incarichi di responsabilità di unità organizzativa.

RELAZIONI

Relazioni interne di natura negoziale e complessa.

Costanti rapporti con tutte le unità dell'ente al fine di garantire supporto legale.

Relazioni esterne di tipo professionale e negoziale con altre istituzioni private e pubbliche, anche con ruolo di rappresentanza dell'ente.

REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO

Laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento), eventualmente accompagnata da abilitazioni ad albi professionali rilasciata da istituti riconosciuti a norma dall'ordinamento scolastico italiano (per i titoli specifici si rinvia alle fonti normative e regolamentari).

REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'INTERNO

Si rinvia alle fonti normative regolamentari dell'ente.

MANSIONI

Funzionario mercato del lavoro, nell'ambito del mercato del lavoro.

COMPETENZE

CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITÀ'

Elevata conoscenza generale del funzionamento delle organizzazioni pubbliche e dell'ente di appartenenza.

Conoscenza evoluta di: diritto amministrativo, diritto privato, informatica giuridica, normativa degli enti pubblici e degli enti locali, normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, procedimento amministrativo, tutela dei dati personali.

Elevata conoscenza della legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento delle persone con disabilità, in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese forniti dai Centri per l'Impiego.

Elementi di psicologia del lavoro e delle organizzazioni con particolare riferimento a teorie e tecniche per l'analisi e la valutazione delle soft skill e delle competenze tecnico professionali.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione a bandi di concorso, o avvisi di mobilità e selezioni, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e assunzione di personale; pertanto, i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative:

D.P.R. 3/1957, D.P.R. 487/1994, D.lgs. 267/2000, D.lgs. 165/2001, L. 145/2002, L. 15/2009, L. 124/2015, D.lgs. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, dei Comuni ad essa convenzionati o di eventuali altri Enti Pubblici.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART. 22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

ELENCO SEDI DI SERVIZIO

- CPI Abbiategrasso** - Piazza Vittorio Veneto n. 7
- CPI Bollate** - Via Tito Speri n. 14-18
- CPI Cinisello Balsamo** - Via Martinelli n. 23
- CPI Corsico** - Via Leonardo Da Vinci n. 5
- CPI Legnano** - Via XX Settembre n. 26/30
- CPI Magenta** - Via Fratelli di Dio n. 2
- CPI Melzo** - Via San Martino n. 4
- CPI Milano** - Via Strozzi n. 11
- CPI Milano Boifava** - Via Boifava n. 17
- CPI Milano Jenner** - Viale Jenner n. 54
- CPI Milano Papiniano** - Viale Papiniano n. 58
- CPI Milano Paravia** - Via Paravia n. 26
- CPI Milano Parea** - Via Parea n. 13
- CPI Pioltello** - Via Ugo La Malfa n. 2
- CPI Rho** - Via Villafranca n. 8
- CPI Rozzano** - Via Matteotti n. 33-35
- CPI San Donato Milanese** - Via Ferruccio Parri n. 12

AFOL Metropolitana
Via Soderini n. 24, Milano

Milano SOD - Collocamento Mirato Milano
Via Soderini n. 24, Milano

Città Metropolitana di Milano - Settore Lavoro
Via Soderini n. 24, Milano

È richiesta la disponibilità a presidiare sportelli lavoro, attività, iniziative e progetti promossi dal proprio CPI sul territorio di riferimento, anche in sedi e comuni diversi da quelli indicati.